

La gestione del rischio nel PSR: integrazione e complementarietà col PSRN

Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale



PSRN 2014-2020 «Ascoltare il territorio per orientare le politiche di gestione dei rischi in agricoltura»

Cagliari, 23 luglio 2019

mipaft
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo

isma
Istituto di servizi
per il mercato agricolo alimentare

Agea
Agenzia
per le Erogazioni
in Agricoltura



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Strumenti del PSR per la gestione del rischio

In Sardegna il rischio di subire danni alle produzioni e alle strutture a seguito di eventi climatici eccezionali è molto elevato in quanto si trova nel bacino del Mediterraneo nella zona di transizione tra due regimi climatici molto differenti tra loro.

L'analisi dei dati evidenzia l'intensificarsi di condizioni climatiche anomale e l'aumento di eventi estremi, in particolare nubifragi con elevati *rain rate* e alluvioni di eccezionale intensità.



Strumenti del PSR per la gestione del rischio

Questa tendenza interessa tutta la Sardegna in particolare tra la fine dell'estate e l'autunno e in alcune aree gli effetti sono fortemente amplificati da fattori quali la vulnerabilità alla desertificazione e la propensione al dissesto idrogeologico.

La Sardegna presenta un indice di vulnerabilità al “cambiamento climatico” pari a 56, superiore alla media nazionale (42) e alla media UE (35,5).



Strumenti del PSR per la gestione del rischio

Il settore agricolo subisce più di tutti i danni alle colture e alle strutture arrecati dalle calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici che uniti agli incendi, all'abbandono delle attività agricole, al sovrapascolamento ed alle errate pratiche di gestione del pascolo, rischiano di determinare una graduale riduzione dei terreni coltivabili e la perdita di fertilità, nonché una riduzione della biodiversità ecosistemica.

Si tratta di criticità che costituiscono anche una minaccia alla qualità della vita e alla sicurezza delle attività umane e che potrebbero determinare impatti socio-economici negativi per l'intero contesto regionale.



Strumenti del PSR per la gestione del rischio

Per sostenere la redditività e la competitività delle aziende agricole di fronte a tali eventi è necessario offrire agli agricoltori appropriati sostegni.

Nell'ambito del PSR, la Priorità 3 «*Promuovere l'organizzazione della catena alimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi in agricoltura, con particolare riguardo alla prevenzione e la gestione dei rischi aziendali*» persegue l'obiettivo specifico di *sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali* (Focus area 3b) attraverso le Misure 1, 2, 5 e 16.



Strumenti del PSR per la gestione del rischio

In particolare, sono state previste:

- misure di prevenzione (M5.1) e interventi di ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici (M5.2);
- misure di informazione (M1.2) e consulenza (M2.1) per stimolare e rafforzare la conoscenza su tematiche connesse ai cambiamenti climatici e fornire agli imprenditori strumenti conoscitivi per prevenire e governare le situazioni di rischio;
- misure di cooperazione finalizzate alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici (M16.5)



Misure del PSR Sardegna che concorrono alla FA3b

Misure	Tipologie d'intervento	Piano Finanziario	Focus area 3b	%
1	1.2 -Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	3.000.000	60.000	2%
2	Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	9.000.000	482.000	5%
5	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione	15.000.000	15.000.000	100%
16	Cooperazione	31.600.000	313.330	1%

In totale le risorse finanziarie destinate dal PSR alla Focus area 3b sono pari all'1,2%

Tali Misure sono complementari agli strumenti di gestione del rischio finalizzati alla protezione delle produzioni, alla stabilizzazione del reddito e al governo delle crisi di mercato previsti dalla misura nazionale (M17).



Misura 5 del PSR 2014-2020

Sottomisura 5.1

Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione

- **Investimenti di prevenzione nelle aree a rischio idrogeologico:**
 - investimenti per la regimazione delle acque in eccesso
 - investimenti per la sistemazione idraulico agraria dei versanti
- **Investimenti finalizzati alla sistemazione del reticolo idraulico (naturale e/o artificiale):**
 - investimenti di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua;
 - investimenti di miglioramento dell'efficienza dei canali di scolo con opere di ampliamento e razionalizzazione.

Sottomisura 5.2

Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiato

- **Ripristino** delle piantagioni arboree, arbustive, poliennali e della coltivabilità dei terreni
- **Ricostruzione** o riparazione dei fabbricati e di altri manufatti rurali, dei muri di sostegno, delle strade poderali, dei canali di scolo, delle opere di provvista di acqua e di adduzione dell'energia elettrica, la riparazione o il riacquisto di macchine, attrezzature, macchinari e impianti
- **Spese** per riacquisto di animali



Attuazione Misura 5

Misure	Tipologie d'intervento	Piano Finanziario	Trascinamenti	Descrizione Bando	Data apertura	Data chiusura	Importo stanziato per bando	Importi richiesti	Pagamenti al 15/07/2019
5	5.1.1 - Investimenti in azioni di prevenzione	3.000.000	0	Investimenti in azioni preventive (beneficiari gli Enti pubblici)	30/11/2018	02/07/2019	1.400.000	588.552	0
				Investimenti in azioni preventive (beneficiari le aziende agricole)	-	-	1.600.000	0	0
	5.2.1 - Investimenti in azioni di ripristino	12.000.000	9.409.738	Ripristino potenziale agricolo danneggiato	13/11/2017	11/01/2018	2.500.000	3.590.580	9.234.236
Totale		15.000.000							9.234.236

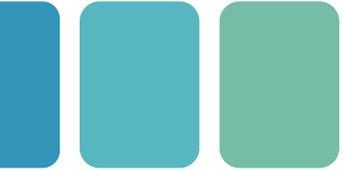
Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.



Considerazioni finali

- La gestione dei rischi non può prescindere da investimenti, realizzati anche secondo un approccio collettivo, adeguati alle condizioni locali, finalizzati a ridurre le conseguenze catastrofiche dei cambiamenti climatici
- Accrescere la cultura assicurativa attraverso adeguata informazione (Misura 1.2)
- Prevedere nei bandi premialità per gli agricoltori che aderiscono al piano assicurativo nazionale (Misura 17)
- Necessità di disporre di strumenti adeguati a fronteggiare le crisi di mercato causate dalla crescente volatilità dei prezzi





GRAZIE PER L'ATTENZIONE



PSRN 2014/2020 «Ascoltare il territorio per orientare le politiche di gestione dei rischi in agricoltura»

Cagliari, 23 luglio 2019

mipaft
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo

isma
Istituto di servizi
per il mercato agricolo alimentare

Agea
Agenzia
per le Erogazioni
in Agricoltura



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA